



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 29/01/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2024

L'anno **2025** addì **29** del mese di **Gennaio**, alle ore **20.36**, in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio con avviso in data 24/01/2025 prot. n. 3756, in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti in sala consiliare il Sig. Sindaco e i Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	DIDONE' Gianluca	P	GIOVINE Diego
P	PASQUALOTTO Stefano	P	RIZZO Guido
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	DI ASCENZO Andrea	P	SARTORETTO Sebastiano
P	MARCON Edda	P	BELTRAMELLO Claudio
P	DUSSIN Luciano	P	BOLDO Alessandro
P	BATTOCCHIO Annalisa	P	BOLZON Nazzareno
P	PIVA Sandra	P	FISCON Gianni
P	PASQUETTIN Brian	P	GOMIERATO Maria
P	MURAROTTO Diego	AG	STANGHERLIN Serena
P	GATTO Viviana	P	BAZAN Maria Chiara
P	CATTAPAN Giovanni	AG	LAGO Vittorio

Gli Assessori presenti in sala consiliare sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GALANTE Marica		
P	BATTAGLIA Agostino	P	PERON Elisabetta
P	GIOVINE Gianfranco	P	PAVIN Mary
P	GARBUIO Roberta	P	MIOTTI Oscar

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa PEROZZO Chiara.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, assume la presidenza il Sig. DIDONÈ Gianluca, il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

La seduta è resa pubblica mediante l'accesso del pubblico ai sensi dell'art.32 del Regolamento del Consiglio Comunale e mediante trasmissione in diretta streaming sul sito istituzionale.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di Piano di Assetto del Territorio, approvato con la Conferenza di servizi del 14.01.2014 e successiva ratifica con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 24 del 28.02.2014;
 - che, con deliberazione in data 28/09/2018, n° 83, il Consiglio Comunale ha approvato il Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 e s.m.i;
 - che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 18.6.2020, è stata approvata la variante n. 1 al P.A.T. per l'adeguamento alle disposizioni sul contenimento del consumo di suolo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 14/2017;
 - che, con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 38 e n. 39 del 18.6.2020, sono state approvate le Varianti n. 1 e n. 2 al Piano degli Interventi;
 - che, ai sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4, "*Modifiche di leggi e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*" con cedenza annuale i Comuni pubblicano nell'Albo Pretorio un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
 - che la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n. 99 del 02/02/2016 ha approvato una circolare esplicativa;
 - che la normativa regionale prevede che il Comune valuti le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita Variante al Piano degli Interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
 - che con avviso, pubblicato in data 08.01.2024, prot. n. 597/2024, l'Amministrazione Comunale ha comunicato la possibilità di presentare proposte di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
 - che il Settore 4 Edilizia ed Urbanistica del Comune ha elaborato un progetto di Variante Parziale per il recepimento delle seguenti richieste, valutate idonee ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015:
 1. Istanza prot. 6280/2024. Foglio 28 particella 873, Lotto libero C1/241;
 2. Istanza prot. 10554/2024. Foglio 43 particelle 1016-1018-1019-1020-1025-1026-238 aree soggette ad APS 35.
- che gli elaborati del progetto di Variante Parziale, redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica, sono costituiti da:
- A.1 Variante APS 35 scala 1 : 2000 vigente;
- A.2 Variante APS 35 scala 1 : 2000 variante;

- B.1 Variante C1-50 scala 1 : 2000 vigente;
- B.2 Variante C1-50 scala 1 : 2000 variante;
- C relazione illustrativa;
- D.1 scheda repertorio normativo vigente;
- D.2 scheda repertorio normativo C1 50 b verde privato variante;
- D.3 scheda repertorio normativo zone agricole speciali vigente;
- D.4 scheda repertorio normativo zone agricole speciali E9 variante;
- E. asseverazione di compatibilità sismica;
- F. asseverazione di compatibilità idraulica;

Dato inoltre atto che:

- trattandosi di variante che non comporta alterazioni al regime idraulico, non è necessario provvedere a valutazione di compatibilità idraulica e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- con parere motivato n. 259 del 14.10. 2021, la Commissione regionale VAS ha fornito indirizzi operativi sulla verifica facilitata di sostenibilità ambientale ed ha individuato tra i casi di esclusione le varianti al PAT/PATI o al PI previste dall'art 7 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili della L.R. 4/2015" e, pertanto, non è necessario per la variante in oggetto procedere, prima dell'approvazione della stessa, con la verifica di assoggettabilità a VAS in Regione Veneto;
- le modifiche proposte dalla variante in oggetto non comportano trasformazioni territoriali che possano modificare o alterare la protezione sismica prevista e pertanto, è stata trasmessa al Genio Civile di Treviso la relativa asseverazione;
- per la variante in oggetto non è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto b/3: modifiche allo strumento urbanistico in attuazione della cosiddetta "Variante Verde", ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. "7 – Varianti verdi" della L.R. 04/2015, per la riclassificazione di aree edificabili.

Vista la richiesta in data 03.06.2024 prot. 24393 inviata alla Regione del Veneto, al Genio civile provinciale ed al Consorzio di Bonifica Piave;

Preso atto che sono pervenuti il parere di compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. n. 2948/2009 ed il parere di compatibilità sismica ed idraulica ai sensi della D.G.R. n. 1572/2013 e dell'art.89 del D.P.R. 380/2001 con nota della Regione del Veneto prot. 27697 del 24.06.2024;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 25.09.2024, recante *"Adozione variante parziale al P.I. ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 4/2015. Variante Verde anno 2024"*;

Visto altresì il parere favorevole del Consorzio di Bonifica Piave del 09.07.2024 prot. 30133;

Considerato:

- che la variante parziale al P.I. è stata depositata presso la Segreteria del Comune ed è stato dato avviso con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune e mediante affissione di manifesti;
- che nei termini di legge non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto sussistere le condizioni per l'approvazione della variante parziale in oggetto;

Visto in particolare l'articolo 78, commi 2 e 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recitano: *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2 devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

Vista la Legge 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 23.4.2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 16 marzo 2015, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento è ininfluente per la spesa, ma rilevante per le entrate e che tali minori entrate sono già contemplate nel Bilancio di previsione 2025-2027;

Visto il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore;

Dato atto che l'argomento di cui trattasi è stato esaminato dalla Commissione Consiliare IV “Area Edilizia ed Urbanistica” nella seduta in data 03.12.2024;

Richiamati:

- il D.U.P. 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 137 in data 18.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di Previsione 2025-2027, approvato con deliberazione consiliare n. 138 in data 18.12.2024, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il P.E.G. 2025-2027 “Parte Finanziaria”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2025, dichiarata immediatamente eseguibile;
- il P.I.A.O. 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 30.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, e le successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025-2027 è in corso di predisposizione, e che nelle more della sua approvazione sono stati prorogati gli obiettivi gestionali assegnati con deliberazione di Giunta Comunale n. 19-2024 e con le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE:

- 1) di procedere alla presa d'atto dell'assenza di osservazioni a seguito della pubblicazione e del deposito della variante al P.I. vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 L.R. 4/2015 ed art. 18 L.R. 11/2004;
- 2) di approvare la Variante Parziale al P.I. ai sensi dell'art. 7 della L. R. 16 marzo 2015 n. 4, relativa a "Modifiche di leggi e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", secondo i contenuti degli elaborati redatti a cura del Settore 4 Edilizia ed Urbanistica per le seguenti aree:
 1. Prot. 6280/2024 del 09.02.2024 da Z.T.O. C individuata con Lotto libero C1/241 a zona verde privato C1/50b con la specificazione che trattasi di "*aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edilizi. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi*";
 2. Prot. 10554/2024 del 06.03.2024 da Z.T.O. individuata con APS 35 a zona agricola E n. 9 con la specificazione che trattasi di "*aree inedificabili. Non è consentito il mantenimento di potenzialità edificatorie indirette o assimilabili al riconoscimento di crediti edili. Non è consentito l'utilizzo dell'area ai fini dell'accoglimento di crediti edilizi*";
- 3) di precisare che gli elaborati di adozione della Variante Parziale al P.I. vigente di cui al precedente punto 1) sono costituiti da:
 - elaborati allegati alla presente deliberazione:
 - A.1 Variante APS 35 scala 1 : 2000 vigente;
 - A.2 Variante APS 35 scala 1 : 2000 variante;
 - B.1 Variante C1-50 scala 1 : 2000 vigente;
 - B.2 Variante C1-50 scala 1 : 2000 variante;
 - C. relazione illustrativa
 - D.1 scheda repertorio normativo vigente;
 - D.2 scheda repertorio normativo C1 50 b verde privato variante;
 - D.3 scheda repertorio normativo zone agricole speciali vigente;
 - D.4 scheda repertorio normativo zone agricole speciali E9 variante;
 - elaborati depositati e conservati agli atti d'ufficio:
 - E. asseverazione di compatibilità sismica
 - F. asseverazione di compatibilità idraulica
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è ininfluenza per la spesa ma rilevante per le entrate e che tali minori entrate sono già contemplate nel Bilancio di previsione 2025-2027;
- 5) di dare mandato al Dirigente di Settore competente di provvedere a tutto quanto opportuno o necessario per l'esecuzione della presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, dell'art. 47 dello Statuto Comunale e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compresi i successivi adempimenti inerenti la variante urbanistica approvata;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di procedere all'approvazione della variante nei tempi previsti.

INTERVENTI

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. 7: “Approvazione variante parziale al P.I., variante verde anno 2024”.
Prego, Assessore Battaglia.

ASSESSORE BATTAGLIA

In seguito alla previsione di una norma della norma regionale, ogni anno il Comune pubblica un avviso per dare la possibilità a tutti i cittadini di rinunciare all’edificabilità in aree di proprietà e la trasformazione in aree agricole: per questo viene sempre citata questo tipo di variante come variante verde.

Il Consiglio Comunale, con la delibera n. 99 del 25 settembre 2024, ha adottato la variante in conseguenza di due domande che erano pervenute.

È stato depositato e pubblicato un avviso per dare la possibilità a chiunque di presentare osservazioni, non ne sono pervenute, per cui si propone al Consiglio Comunale di dare atto che non sono pervenute osservazioni e di approvare in via definitiva la variante parziale.

Ricordo brevissimamente che si tratta di un lotto libero in via Andretta di 812 metri quadrati e di un appezzamento di terreno che fa parte di una APS di 3.370 metri quadrati, che si trova a Salvarosa, in via Caboto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

È aperta la discussione sul punto. Non vedo interventi, quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto n. 7. Dichiarazioni di voto? Non vedo dichiarazione di voto, quindi pongo in votazione il punto n. 7.

Il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in forma palese.

Con votazione ad esito **unanime**, espressa in forma palese dai 22 Consiglieri e il Sindaco, il Presidente proclama **approvata la proposta di deliberazione**.

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita l’illustrazione della predetta proposta da parte dell’Assessore Agostino Battaglia;

Dato atto che l’argomento è stato trattato in Commissione Consiliare IV “Area Edilizia ed Urbanistica” in data 3/12/2024;

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Visto il risultato della votazione, svolta in forma palese, sulla proposta di deliberazione in premessa riportata;

DELIBERA

di **approvare** la proposta di delibera così come sopra riportata.

Successivamente, il Presidente pone in approvazione l'immediata eseguibilità della deliberazione in forma palese.

Con votazione ad esito **unanime**, espressa in forma palese dai 22 Consiglieri e il Sindaco, il Presidente proclama approvata l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera, con l'apposita votazione sopra riportata, espressa in forma palese, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 a causa della necessità di procedere all'approvazione della variante nei tempi previsti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 12**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015.
VARIANTE VERDE ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/01/2025

Il Responsabile di Settore
Ing. Giuliano Cunico

Parere Contabile

Settore 1 Economico Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Ininfluyente

Data 23/01/2025

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Emanuele Muraro

C.C. N. 7 del 29/01/2025 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL P.I. AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. N. 4/2015. VARIANTE VERDE ANNO 2024

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
DIDONE' Gianluca

SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa PEROZZO Chiara
